



Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

AVVISO PUBBLICO

**CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA' ANNO 2024
DIRETTO AI NUCLEI ASSEGNATARI DI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI IN
COMPROVATE DIFFICOLTA' ECONOMICHE
DGR XII/2563 DEL 17/06/2024**

Regolamento Regionale 10 ottobre 2019 n. 11

(rif. Determinazione dirigenziale n° 278 del 18.11.2024)

1. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA'

Il contributo regionale di solidarietà di cui all'art. 25, comma 3, della legge regionale 16/2016, è una misura di sostegno economico a carattere temporaneo, volto a garantire la sopportabilità della locazione sociale degli assegnatari dei servizi abitativi pubblici – SAP - in comprovate difficoltà economiche. E' disciplinato dal Regolamento Regionale del 10 ottobre 2019 n. 11.

2. DESTINATARI DEL CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA'

Nuclei familiari, in comprovate difficoltà economiche, assegnatari di alloggi dei servizi abitativi pubblici a canone sociale, appartenenti alle aree della Protezione, dell'Accesso e della Permanenza di cui all'art. 31 della legge regionale 27/2009.

3. REQUISITI PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA'

Possono presentare domanda per l'assegnazione del contributo regionale di solidarietà 2024 i nuclei familiari in possesso dei seguenti requisiti **alla data di pubblicazione dell'avviso:**

- essere già assegnatari di alloggi SAP di proprietà del Comune di Cesano Maderno;
- avere, alla data di pubblicazione del presente avviso, una permanenza minima nell'alloggio sociale di proprietà del Comune di Cesano Maderno non inferiore a 24 mesi, (i 24 mesi si conteggiano a ritroso dalla data di pubblicazione dell'avviso sino alla data di stipula del contratto di locazione);
- appartenere per l'anno 2024 alle Aree della Protezione, dell'Accesso e della Permanenza ai sensi dell'art. 31, comma 4 della L.R. 27/2009;
- possedere un ISEE del nucleo familiare in corso di validità non superiore a € 9.360,00;
- non essere destinatari di un provvedimento di decadenza per il verificarsi di una delle condizioni di cui ai punti 3) e 4) della lettera a) del comma 1 dell'articolo 25 del regolamento regionale 4/2017 o di una delle violazioni di cui alle lettere da b) a j) del comma 1 e del comma 4 del medesimo articolo 25;

Al fine di agevolare la lettura dell'avviso si riporta di seguito il testo dell'articolo 25 comma 1 del Regolamento Regionale 4/2017:

1) La decadenza dall'assegnazione è disposta dal Comune o dall'ALER, previo esperimento del contraddittorio, nei confronti del nucleo familiare assegnatario che:

a) abbia perduto almeno uno dei requisiti di accesso ai servizi abitativi pubblici di cui all'articolo 7. Limitatamente ai requisiti di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 7 è causa di decadenza il verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni:

1) il superamento della soglia economica massima per la permanenza nei servizi abitativi pubblici, corrispondente ad un valore ISEE di euro 35.000;

2) il superamento del triplo della soglia patrimoniale di cui all'articolo 7 comma 1 lett. c) punti 1) e 2);

3) il conseguimento della titolarità del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento su un alloggio ubicato nella stessa provincia di residenza o a una distanza inferiore a 70 chilometri, adottando ai fini del calcolo della distanza le modalità utilizzate dall'Automobile Club d'Italia considerando il percorso più breve, avente un valore definito ai fini IMU pari o superiore a quello di un alloggio adeguato nel Comune di residenza, categoria catastale A3, classe 1; qualora il Comune in cui è situato l'alloggio sociale in locazione abbia più zone censuarie, si fa riferimento alla zona censuaria con il valore catastale minore per un alloggio dalle caratteristiche sopra specificate. E' adeguato l'alloggio che abbia un numero di vani catastali pari o maggiori a quelli del nucleo familiare più uno.

4) il conseguimento della titolarità del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, secondo la tabella di cui all'articolo 7, comma 1, lettera d), ubicato nella stessa provincia di residenza o ad una distanza inferiore a 70 chilometri, adottando ai fini del calcolo della distanza le modalità utilizzate dall'Automobile Club d'Italia, considerando il percorso più breve;

b) abbia violato le disposizioni di cui al capo IV, titolo III, concernenti l'ospitalità, l'ampliamento, il subentro, la coabitazione, la fusione e la mobilità;

c) non abbia utilizzato l'alloggio assegnato per un periodo superiore a sei mesi continuativi, salvo che ciò sia stato motivatamente comunicato all'ente proprietario o gestore;

d) abbia mutato la destinazione d'uso dell'alloggio o delle relative pertinenze;

e) abbia usato o abbia consentito a terzi di utilizzare l'alloggio, le sue pertinenze o le parti comuni per attività illecite che risultino da provvedimenti giudiziari, della pubblica sicurezza o della polizia locale;

f) non abbia ottemperato agli obblighi di cui all'articolo 16;

g) abbia ceduto a terzi, in tutto o in parte, l'alloggio assegnato o sue pertinenze;

h) abbia contravvenuto, di norma tre volte, alle disposizioni del regolamento dell'ente gestore concernenti l'uso dell'alloggio o abbia posto in essere reiterati gravi comportamenti lesivi del clima di convivenza civile;

i) abbia causato gravi danni all'alloggio, alle sue pertinenze o alle parti comuni dell'edificio;

j) non abbia, a seguito della diffida dell'ente proprietario o gestore, prodotto la documentazione richiesta in sede di aggiornamento dell'anagrafe di cui all'articolo 26 o l'abbia reiteratamente prodotta in forma incompleta, non integrabile d'ufficio. L'esecuzione del provvedimento di decadenza è sospesa qualora l'assegnatario presenti la documentazione prima che il suddetto provvedimento sia stato eseguito, ottenendo il rilascio dell'alloggio. In tale ipotesi l'ente dispone la revoca del provvedimento di decadenza;

j bis) non abbia provveduto con la dovuta diligenza, essendo stato informato adeguatamente e tempestivamente dall'ente proprietario, a richiedere, avendone i requisiti, contributi regionali a sostegno dei costi per la locazione sociale tramite gli enti proprietari e con le modalità al riguardo previste.

essere in possesso di una soglia patrimoniale, desunta dalla certificazione ISEE/DSU in corso di validità, corrispondente a quella prevista per l'accesso ai servizi abitativi pubblici dall'articolo 7, comma 1, lettera c), punti 1) e 2), del regolamento regionale 4/2017.

Per agilità di lettura si riporta l'estratto dell'art. 7:

1. per i nuclei familiari composti da un solo componente la soglia patrimoniale è determinata nel valore di euro 22.000,00;
2. per i nuclei familiari con due o più componenti, la soglia patrimoniale è determinata nel valore di euro 16.000,00 + (euro 5.000,00 per il Parametro della Scala di Equivalenza [PSE]).

Prospetto esemplificativo:

Numero componenti solo maggiorenni	Valore PSE	Soglia patrimoniale (valore in euro)
1 persona	1	22.000,00
2 persone	1,57	23.850,00
3 persone	2,04	26.200,00
4 persone	2,46	28.300,00
5 persone	2,85	30.250,00
6 persone	3,2	32.000,00

Possono presentare domanda anche i beneficiari del contributo di solidarietà degli anni precedenti se in possesso dei requisiti del bando (resta salva l'applicazione dell'art. 26 comma 7 bis della L.R.16/2016).

4. ENTITA' E FONDI DISPONIBILI DEL CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA'

Il contributo regionale di solidarietà per i nuclei familiari già assegnatari di alloggi SAP in condizione di comprovata difficoltà economica ha carattere annuale.

E' pari ad un importo massimo di € 2.700,00 destinato alla copertura delle spese dei servizi a rimborso dell'anno 2024 (per servizi a rimborso si intendono i servizi per i quali l'ente proprietario effettua il pagamento al prestatore del servizio/fornitore e successivamente chiede il rimborso dello stesso all'assegnatario ad esempio le spese per il riscaldamento centralizzato, le pulizie degli spazi comuni, la manutenzione del verde), **nonché l'eventuale debito pregresso della locazione sociale** (Il contributo sul debito pregresso può essere riconosciuto sia sulle spese a rimborso che sui canoni di locazione non pagati negli anni precedenti all'anno di riferimento del contributo).

I contributi saranno assegnati sino ad esaurimento dei fondi disponibili, quantificati in € 10.019,86 comprensivi dei fondi da assegnare d'ufficio ai nuclei in condizione di indigenza di cui all'art. 25 comma 2 della legge regionale 16/2016;

Non potranno essere ammessi al contributo gli inquilini che beneficiano di un credito da contributo di solidarietà 2023 uguale o superiore dell'entità dell'addebito delle spese relative ai servizi a rimborso dell'anno 2024, nonché dell'eventuale debito pregresso della locazione.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE:

Le domande pervenute verranno ordinate in base all'ISEE crescente e nella valutazione delle stesse verrà data priorità:

- 1) in primo ordine alla copertura delle spese e dei servizi a rimborso dell'anno 2024 per quei nuclei familiari che hanno dimostrato un comportamento virtuoso in merito al pagamento del canone di locazione per l'anno 2024 e/o hanno rispettato eventuali piani di rateizzazione del debito in corso;

- 2) in secondo ordine, fino ad esaurimento dei fondi a disposizione per la copertura dell'eventuale debito pregresso sempre per quei nuclei familiari che hanno dimostrato un comportamento virtuoso in merito al pagamento del canone di locazione per l'anno 2024 e/o hanno rispettato eventuali piani di rateizzazione del debito in corso. Nel rispetto di detta priorità la quota del contributo finalizzata alla copertura del debito pregresso sarà assegnata nella misura idonea a massimizzare il numero di beneficiari.

6. MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Al fine di ottenere il contributo regionale di solidarietà, gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in possesso dei requisiti di cui al punto 3) potranno presentare apposita domanda di contributo utilizzando la modulistica allegata al presente bando.

La domanda di accesso al contributo regionale di solidarietà pertanto potrà essere:

- a) inviata a mezzo e.mail all'indirizzo servizisociali@comune.cesano-maderno.mb.it
- b) inviata attraverso e-mail proveniente dalla casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al richiedente e indirizzata alla casella di posta elettronica certificata (PEC) servizio.sociale@pec.comune.cesano-maderno.mb.it
- c) consegnata direttamente presso l'Ufficio Protocollo nei seguenti giorni ed orari: il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,15 alle 12,45 e nei pomeriggi del martedì e giovedì dalle 14,45 alle 17,45

Le domande dovranno pervenire entro il 27.12.2024

Il termine è perentorio. Non saranno accettate domande presentate oltre la scadenza sopra indicata.

Per qualsiasi chiarimento o informazione sui contenuti del presente Avviso e sui requisiti da possedere, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali, telefonando al numero 0362 - 513 490 nei seguenti giorni ed orari: lunedì, mercoledì, e venerdì dalle 8,15 alle 12,45 e nei pomeriggi del martedì e del giovedì dalle 14,45 alle 17,45 oppure inviando una e.mail al seguente indirizzo : servizisociali@comune.cesano-maderno.mb.it

7. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ai sensi dell'art. 7 del R.R. n. 11/2019 l'Ente proprietario nomina un responsabile del procedimento per l'assegnazione e la gestione del contributo di solidarietà regionale che verrà supportato da un apposito Nucleo di Valutazione, composto da personale dell'ente con esperienza in materia di politiche abitative e sociali

Il nucleo di valutazione:

- a) determina l'importo annuale del contributo da assegnare ai nuclei familiari in condizioni di indigenza, sulla base dei costi della locazione sociale, nel rispetto del limite massimo di cui all'articolo 3, comma 3 e tenuto conto di eventuali bonus sociali erogati direttamente all'assegnatario per le utenze condominiali;
- b) verifica, per i nuclei assegnatari in comprovate difficoltà economiche, il possesso dei requisiti di accesso al contributo regionale di solidarietà di cui all'articolo 6 e provvede alla valutazione delle domande sulla base dei criteri presenti nell'avviso di cui al comma 3;
- c) determina, nel rispetto del limite massimo di cui all'articolo 5, comma 3, l'importo annuale del contributo da assegnare ai nuclei di cui alla lettera b), sulla base dell'entità dei servizi a rimborso erogati nell'anno di riferimento e dell'eventuale debito pregresso della locazione sociale, nonché, ove previsto dall'avviso di cui al comma 3, del pagamento, anche parziale, del canone di locazione e dell'adesione a piani di rientro dal debito contratto, tenuto conto di eventuali bonus sociali erogati direttamente all'assegnatario per le utenze condominiali;
- d) predispone l'elenco dei nuclei beneficiari in condizioni di indigenza e l'elenco dei potenziali beneficiari in comprovate difficoltà economiche;
- e) trasmette al responsabile del procedimento una relazione tecnica sulle attività di cui alle lettere a), b) e c), contenente gli elenchi di cui alla lettera d).

Il responsabile del procedimento, sulla base della relazione tecnica trasmessa dal nucleo di valutazione:

- a) assegna annualmente il contributo regionale di solidarietà ai nuclei familiari in condizioni di indigenza;
- b) approva annualmente la graduatoria dei beneficiari in comprovate difficoltà economiche secondo l'ordine di ISEE crescente ed assegna il contributo regionale di solidarietà, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

8. MOTIVI DI NON AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Sono motivi di non ammissibilità delle domande:

- Il mancato possesso dei requisiti indicati nell'avviso;
- La mancata integrazione delle domande, risultate prive in parte della documentazione richiesta;
- La presentazione delle domande oltre il termine indicato nel presente avviso;
- La mancata sottoscrizione delle richieste.

9. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà liquidato e contabilizzato in un'unica soluzione a copertura delle bollette emesse per la fatturazione degli addebiti a carico dell'inquilino beneficiario.

10. CONTROLLI E SANZIONI

L'Ente proprietario Comune di Cesano Maderno potrà svolgere controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti.

Le attestazioni non veritiere saranno perseguibili ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000, che per comodità di lettura si riportano di seguito:

Art. 75 "1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

1-bis. La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza".

Art. 76 "1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia. (La sanzione ordinariamente prevista dal Codice penale è aumentata da un terzo alla metà) (omissis)".

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali.

12. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016, disciplinante la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la riservatezza ed i diritti dei cittadini che presenteranno la domanda di contributo.

Ai sensi del Capo III, Sezioni 1 e 2 del predetto Regolamento, si forniscono quindi le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di Cesano Maderno, nella persona del Sindaco quale Legale rappresentante dell'Ente

DPO:

il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è stato nominato ed è raggiungibile scrivendo a Email: dpo@comune.cesano-maderno.mb.it

Finalità del trattamento e riferimento giuridico:

Il trattamento viene effettuato per finalità d'interesse pubblico connesse all'erogazione del contributo previsto dalla DGR 2563/2024 e dal Regolamento Regionale 10 ottobre 2019 n. 11, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera E del Regolamento UE 2016/679.

Modalità del trattamento:

Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati. I dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per la richiesta di ammissione al contributo e saranno trattati successivamente per la finalità d'erogazione dello stesso.

Dati oggetto di trattamento:

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione, situazione socioeconomica.

Periodo di conservazione:

Il Comune conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti. I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti del Comune;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

L'archivio comunale conserva i documenti cartacei - e quindi i dati in essi contenuti - da 1 a 50 anni o permanentemente secondo i termini di legge (Massimario di scarto e Piano di conservazione dell'archivio del Comune di Cesano Maderno, ex DPR 445/2000 e Allegato 4 del Manuale di gestione documentale)

Comunicazione e diffusione dei dati:

I dati verranno comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione comunale coinvolto nel procedimento. I dati personali sono comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti:

- ai soggetti nominati dal Comune quali Responsabili in quanto fornitori dei servizi relativi al sito web, alla casella di posta ordinaria e certificata;
- alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

Trasferimento dei dati:

Il Comune non trasferirà i dati personali in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Diritti dell'interessato:

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

- a. le finalità del trattamento;
- b. le categorie di dati personali in questione;

- c. qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a (*"l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità"*), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- d. i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- e. quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- f. l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
- g. il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- h. qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;

Inoltre:

- qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento
- il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

Infine, il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo precedente non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Diritto di reclamo:

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo al Garante della privacy è raggiungibile sul sito www.garanteprivacy.it.

Fonte di provenienza dei dati:

I dati personali sono conferiti dall'interessato. Il Comune può tuttavia acquisire taluni dati personali anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

Conferimento dei dati:

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della richiesta di ammissione e fruizione del contributo richiesto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà l'ammissione e la partecipazione al bando.

Inesistenza di un processo decisionale automatizzato:

Il Comune non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, GDPR.

Dalla Residenza Municipale, 19.11.2024

IL DIRIGENTE
DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA
Emanuela Mornata

ALLEGATO:

Modulo di domanda del contributo di solidarietà